



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

«Voluntary Disclosure: l'alba della nuova compliance fiscale»

Relatore:

Chiar.^{mo} Prof. Baldassarre SANTAMARIA

Candidata:

Arianna ROVETTO

Matr. N°: SG03564/LMG

ANNO ACCADEMICO

2015/2016

SOMMARIO

1. LET THE SINNERS COME MARCHING IN	5
a. Premessa	5
b. I fattori di potenziale successo della Voluntary Disclosure: il contesto internazionale e l'introduzione del reato di autoriciclaggio.....	7
c. L'atteso successo del <i>Foreign Account Tax Compliance Act</i> come motore propulsore della <i>compliance</i> fiscale internazionale.....	16
d. La normativa FATCA: caratteristiche generali	24
e. Modalità applicative del FATCA.....	30
(1). Accordo IGA 1 tra Italia e Stati Uniti.....	35
(a). Articolo 1.....	36
(b). Articolo 2.....	45
(c). Articolo 3.....	47
(d). Articolo 4.....	48
(e). Articolo 5.....	49
(f). Articolo 6.....	50
(g). Articolo 7.....	51
(h). Articolo 8.....	51
(i). Articolo 9.....	51
(j). Articolo 10.....	52
(2). Accordo IGA 2: l'esempio della Svizzera.....	53
(3). Panoramica finale degli Accordi FATCA.....	55
f. Lo scambio di informazioni a livello globale: il superamento del modello convenzionale bilaterale a favore di uno standard mondiale.....	59
(1). Cenni sulle tipologie di scambio d'informazioni: su richiesta, automatico e spontaneo.....	59
(2). Evoluzione dell'assetto normativo europeo internazionale....	66
(a) Caratteristiche e peculiarità del nuovo " <i>Standard for Automatic Exchange of Financial Account Information in Tax Matters</i> "	79
(b) Avvicinamento al <i>go-live</i> del CRS e scadenze future	83
(c) FATCA e impatti per le istituzioni finanziarie.....	84
(3). Evoluzione dell'assetto normativo interno.....	87
(a) Accordo Italia-Svizzera del 23 febbraio 2015.....	91
(b) Accordo Italia-Liechtenstein del 26 febbraio 2015.....	95
(c) Accordo Italia-Principato di Monaco del 2 marzo 2015.....	97
g. Riflessioni conclusive.....	100
2. HE THAT TAKES THE PROCEDURAL SWORD SHALL PERISH WITH THAT SWORD?	102
a. Dalla <i>voluntary disclosure</i> internazionale alla procedura di emersione nazionale: presupposti soggettivi ed oggettivi della procedura.....	104
(1). La <i>voluntary disclosure</i> internazionale: il perno procedurale è negli obblighi di monitoraggio previsti dall'art. 4 del D.L.	

167/1990.....	104
(a). Presupposti soggettivi.....	104
(b). Presupposti oggettivi.....	115
(2). La <i>voluntary disclosure</i> nazionale o c.d. "domestica"	121
(a). Presupposti soggettivi.....	121
(b). Presupposti oggettivi.....	124
b. Le cause ostative: l'approccio <i>light</i> dell'Agenzia delle Entrate....	127
c. Periodi d'imposta accertabili e raddoppio dei termini.....	138
d. La natura confessoria della procedura: le differenze con lo scudo fiscale e il ravvedimento operoso.....	151
e. La natura confessoria della procedura: il delitto di " <i>esibizione di atti falsi e comunicazioni di dati non rispondenti al vero</i> " e la responsabilità del professionista.....	162
f. La natura confessoria della procedura: riflessione sul perfezionamento del nuovo delitto di " <i>esibizione di atti falsi e comunicazioni di dati non rispondenti al vero</i> " alla luce delle indicazioni di prassi.....	173
g. Il fattore punitivo: il costo della <i>voluntary disclosure</i>	178
(1). I risvolti sanzionatori tributari della <i>voluntary disclosure</i>	185
(a). Violazioni da omessa o infedele compilazione del modulo RW (sanzioni da monitoraggio).....	185
(b). Violazioni relative ai redditi da investimenti patrimoniali ed attività finanziarie detenute all'estero (sanzioni reddituali).....	196
(c). La modalità di determinazione degli imponibili e delle imposte: metodo analitico e metodo forfettario.....	198
(d). Il credito per le imposte pagate all'estero.....	207
(e). Perfezionamento della procedura.....	210
(f). Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza: il coordinamento dei controlli nei confronti dei contribuenti che aderiscono alla <i>voluntary disclosure</i>	215
(2). Gli effetti penali dell'adesione alla <i>voluntary disclosure</i>	219
(a). Gli effetti penali in <i>bonam partem</i>	219
(b). I delitti tributari non coperti dalla causa di non punibilità....	235
(c). Altri reati comuni non coperti dalla collaborazione volontaria.....	243
 3. CONCLUSIONI	 250
4. BIBLIOGRAFIA	253

ABSTRACT

Con la legge 186/2014 è entrata in vigore, per la prima volta nell'esperienza normativa italiana, un'innovativa disciplina per l'emersione volontaria dei capitali accumulati e illecitamente detenuti all'estero, nella parziale o completa non conoscibilità dell'Amministrazione Finanziaria. La collaborazione volontaria in materia fiscale disciplinata dalla nuova normativa, comunemente denominata "*voluntary disclosure*", è un istituto dalla potenziale portata rivoluzionaria il cui scopo, tuttavia, non si esaurisce nella tristemente ma consueta esigenza "di cassa" che ha, nel tempo, animato le scelte di politica economico-finanziaria del Paese in tema di misure condonistiche.

In una prima fase, la tesi sviluppata decontestualizza la *voluntary disclosure* dalla cornice normativa domestica, riportandola nella sacca amniotica dentro cui si è generata, che è concretamente rappresentata da un contesto internazionale in cui la lotta all'evasione fiscale internazionale e al riciclaggio, anche transnazionale, sono ormai omogeneamente condivisi. Seppur non si possa negare, nella sostanza, infatti, che tra gli auspicati risultati della procedura di emersione volontaria sia sotteso un ottimistico raggiungimento di riduzione del disavanzo di bilancio, la *voluntary disclosure*, in effetti, si fa coraggiosa portatrice di un nuovo modello culturale, internazionalmente condiviso.

Quantomeno nelle originarie intenzioni del legislatore e in quelle tuttora espresse anche dalla fonte normativa secondaria e regolamentare - ancora impegnata nella difficile normazione delle specificità procedurali-, la tesi dimostra che la *voluntary disclosure* nasce con l'intenzione di consentire, nel tempo e senza trascurare le fisiologiche criticità di sistema, la stabilizzazione di un nuovo rapporto tra contribuente e pretesa tributaria. Un sinallagma relazionale che si traduca, cioè, in una percezione del *debeatur* reciprocamente diversa, dove il Fisco non sia esclusivamente deputato alla feroce contrazione delle distorsioni determinate da un diffuso animus di evasione, né il contribuente - in errore, s'intende - esclusivamente impegnato nella stremante ricerca di articolate architetture di occultamento dei capitali alla pretesa impositiva nazionale.

Nella seconda parte, invece, l'analisi si è concentrata sullo sviluppo delle sfaccettature procedurali del nuovo istituto e nell'approfondimento delle variabili decisionali valutate dal contribuente "infedele" che, mai prima d'ora, si trova pienamente responsabilizzato dell'adozione di una scelta (o di una non-scelta) le cui ripercussioni non si esauriscono in un mero adempimento monetario, bensì, come si vedrà, in una ben più ampia "scelta di campo": non a caso la *voluntary disclosure* è stata giustamente definita "l'ultimo treno per la regolarizzazione".

Combinando trasversalmente le risultanze confluite nei due capitoli, il lavoro termina con una serie di riflessioni circa la necessità di confidare in un organico futuro di riforme che favorisca l'adesione del contribuente alla *voluntary disclosure* e alle altre misure di compliance, dove la volontarietà non sia solo stimolata dall'esistenza di leve punitive, come accade

oggi per effetto dell'introduzione del reato di autoriciclaggio, ma da un'esigenza di rimpatriare le proprie disponibilità al fine di investirle in un sistema economico-finanziario nazionale più solido e appetibile.

BIBLIOGRAFIA

Comunicato congiunto della Francia, della Germania, dell'Italia, del Regno Unito, della Spagna e degli Stati Uniti in occasione della pubblicazione del "Modello di Accordo Intergovernativo finalizzato a migliorare la Tax Compliance e ad applicare la normativa FATCA". (2012, 07 26). Tratto il giorno 05 23, 2015 da Ministero dell'Economia e delle Finanze: http://www.mef.gov.it/opencms754/opencms/primo-piano/documenti/2012/comunicato_congiunto_-_versione_italiana.pdf

Sentencing Memorandum of Wegelin & CO, Case No: S1 12 Cr. 02 (JSR) UNITED STATES OF AMERICA v WEGELIN & CO, et al. (2012).

Comunicato Stampa Italia Francia Germania Spagna e Regno Unito al Commisario Algirdas. (2013, 04 09). Tratto il giorno 06 02, 2015 da www.economie.gouv.fr: http://www.economie.gouv.fr/files/courrier_algirdas_semeta.pdf

AA.VV. (1999). Stati e territori con regime fiscale privilegiato - Presunzione di residenza fiscale in Italia. Settimanale Fiscale(22), 18.

AGENZIA DELLE ENTRATE. (2015, 05 19). Agenzia delle Entrate. Tratto il giorno 05 28, 2015 da www.agenziaentrate.it.

ARDITO, F. (2007). La cooperazione internazionale in materia tributaria. Padova: Cedam.

ARTINA, V., & RIZZI, R. (2006). La presunzione di residenza in Italia delle società holding estere. Azienda e Fisco(17), 23.

BARTELLI, C. (2015, 07 15). Voluntary, Entrate esonerate dalle segnalazioni antiriciclaggio. Tratto il giorno 07 16, 2015 da ItaliaOggi: http://www.italiaoggi.it/voluntary_disclosure/voluntary_disclosure_dett.asp?id=2003755&titolo=Voluntary,%20Entrate%20esonerate%20dalle%20segnalazioni%20antiriciclaggio

BELLINAZZO, M., & ROTONDO, D. (2014, 01 25). Cadono i segreti tra gli Stati. Il Sole 24 Ore.

BELLUZZO, L. (1999). La residenza fiscale dei cittadini emigrati all'estero. Il Fisco (34), 11168.

BERTOLASO, P., & BRESSAN, E. (2006). Le "esterovestizioni" alla prova della presunzione di residenza: alcune considerazioni con particolare riguardo alle holding "statiche". Il Fisco (36), 5617.

CAPOLUPO, S. (1998). La residenza fiscale. Il Fisco(40), 12999.

CAPOLUPO, S. (2006). D.L. n. 223/2006: la presunzione di residenza in Italia. *Il Fisco*(33), 5069.

CAPRIGLIONE, F. (2009). *Crisi a confronto (1929 e 2009): il caso italiano*. Roma: Wolter Kluwer Italia Srl.

CAVALLARO, V. J. (2015, Febbraio). Le fattispecie sanabili. *Il Fisco - Le Guide*, 13-24.

CAVALLARO, V. J. (2015, Febbraio). Periodi d'imposta accertabili, cause ostantive e crediti per imposte estere. *IL FISCO - Le Guide*, 69-76.

CAVALLINI, S. (2012). Il nuovo delitto di "false risposte all'amministrazione finanziaria", tra vecchie e nuove emergenze, norme simboliche ed autentici labirinti interpretativi. *Rivista Dottori Commercialisti*, 313 e ss .

CAYE, T. A. (2014, 05 31). Innovations in the War on Tax Evasion. *BYU LAW REVIEW*, 2014 (2), 363-414.

CeRDEF- Documentazione Economica e Finanziaria. (2014, 02 12). Home normativa decreto /1999. Tratto il giorno 05 29, 2015 da Sito Web CeRDEF:

http://def.finanze.it/DocTribFrontend/executeCallFromMenu.do?actionParam=versione%20successiva&idAttoCorrente={88894FCE-AB90-4501-97A3-AEE29BA6C163}&chiaveArticolo=200000100000000|Articolo%201&idversione=02&TIPO_CITATI=ATTO_NORMATIVO

CERRATO, M. (2000). La residenza fiscale delle persone fisiche e gli indici rivelatori del centro principale degli affari e degli interessi. *Rivista Diritto Tributario*(1), 19,22.

CHINETTI, P. (1999). Residenza fiscale all'estero: problematiche operative e posizione del contribuente. *Corriere Tributario*(48), 3602.

CIANI, F. (2015). Analisi comparativa tra Voluntary Disclosure e Ravvedimento Rinforzato ovvero ultrattivo (integrazione ultrattiva delle dichiarazioni). *Bollettino Tributario*, 185-189.

COMMISSIONE EUROPEA. (2013, 06 12). Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO- recante modifica della direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico. Tratto il giorno 06 03, 2015 da ec.europa.eu:

http://ec.europa.eu/taxation_customs/resources/documents/taxation/tax_cooperation/mutual_assistance/direct_tax_directive/com_2013_348_it.pdf

COMMISSIONE EUROPEA. (2015, 03 18). Commission presents Tax Transparency Package and welcomes French Prime Minister Valls. Tratto il giorno 06 04, 2015 da europa.eu:

http://ec.europa.eu/news/2015/03/20150318_en.htm

Committee, G. B. (2011, 05 10). Letter from German Banking Industry Committee to U.S. Dep't of Treasury at 4 (May 10, 2011). Tratto il giorno 05 23, 2015 da <http://www.deloitte.com/>: http://www.deloitte.com/assets/DcomUnitedStates/Local%20Assets/Documents/Tax/us_tax_GBIC_100511_122011.pdf

Congress, P. L.-1. (2010, 03 18). Public Law 111-147 111th Congress An Act. Tratto il giorno 05 07, 2015 da GPO U.S. Government Publishing Office: <http://www.gpo.gov/fdsys/pkg/PLAW-111publ147/pdf/PLAW-111publ147.pdf>

CONSIGLIO EUROPEO. (2013, 05 22). Conclusioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2013. Tratto il giorno 06 02, 2015 da www.consilium.europa.eu:

http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cms_data/docs/pressdata/it/ec/137219.pdf

CONSIGLIO, P., & PEZZUTO, G. (2009). Verifiche simultanee e cooperazione internazionale finalizzata allo scambio di informazioni in materia di transfer pricing. *Il Fisco*, I, 1887-1897.

CREDIT SUISSE. (2014, Dicembre). Guida alla classificazione delle entità FATCA. Tratto il giorno 06 01, 2015 da www.credit-suisse.com:

<https://www.credit-suisse.com/media/sites/fatca/docs/entity-classification-guide-it.pdf>

DIZADAREVIC, M. A. (2011). The FATCA Provisions of the Hire Act: Boldly Going Where No Withholding Has Gone Before. *Fordham L. Rev.*, 79(6), p. 1967.

FASANO, N. (2015, 03 27). L'applicazione del metodo forfettario nella voluntary disclosure. Tratto il giorno 08 21, 2015 da EUROCONFERENCE:

<http://www.ecnews.it/fisco-lavoro/applicazione-metodo-forfettario-voluntary-disclosure>

FASANO, N. (2015, 05 11). Voluntary disclosure: l'analitico guadagna spazio. Tratto il giorno 08 21, 2015 da EUROCONFERENCE:

<http://www.ecnews.it/fisco-lavoro/voluntary-disclosure-analitico-guadagna-spazio>

FORMICA, G., & FORMICA, P. (2015). La nuova tax compliance tra voluntary disclosure e ravvedimento "lungo". *Il Fisco*, 724-730.

FORMICA, P., & PERUZZU, L. (2014). Voluntary disclosure internazionale: profili applicativi e prime considerazioni . IL FISCO, 4550-4560.

FUBINI, F. (2013, 11 14). www.triskel182.wordpress.com. Tratto il giorno 06 01, 2015 da Triskel 182- Rientro dei capitali dalla Svizzera il governo punta a incassare 5 miliardi:

<https://triskel182.wordpress.com/2013/11/14/rientro-dei-capitali-dalla-svizzera-il-governo-punta-a-incassare-5-miliardi-federico-fubini/>

G20 LEADERS. (2013, 09). G20 LEADERS' DECLARATION - Saint Petersburg Summit 5-6 September 2013. Tratto il giorno 06 03, 2015 da g20.org:

https://g20.org/wp-content/uploads/2014/12/Saint_Petersburg_Declaration_ENG.pdf

GALLI, C., & MANCINELLI, S. (2015, Gennaio 12). Ambito applicativo dell'IVAFE equiparato a quello dell'imposta di bollo sui prodotti finanziari. Corriere Tributario(2), 101-106.

GAZZO, M. (2002). Profili internazionali della residenza fiscale delle persone fisiche. Rivista Diritto Tributario, 6, 669.

INGRASSIA, A. (2015, MAGGIO 11). LE (CALEIDOSCOPICHE) RICADUTE PENALISTICHE DELLA PROCEDURA DI VOLUNTARY DISCLOSURE: CAUSA SOPRAVVENUTA DI NON PUNIBILITÀ, AUTODENUNCIA E CONDOTTA PENALMENTE RILEVANTE. Tratto da DIRITTO PENALE CONTEMPORANEO:

http://www.penalecontemporaneo.it/area/2-/29-/-/3899-le_caleidoscopiche_ricadute_penalistiche_della_procedura_di_voluntary_disclosure_causa_sopravvenuta_di_non_punibilit_autodenuncia_e_condotta_penalmente_rilevante/

INTROZZI, M. (2013, 02 04). www.soldionline.it. Tratto il giorno 06 01, 2015 da SoldiOnLine- quotidiano economico e finanziario - Le ipotesi sulla tassazione dei capitali italiani in Svizzera:

<http://www.soldionline.it/infografiche/le-ipotesi-sulla-tassazione-dei-capitali-italiani-in-svizzera>

IORIO, A. (2015, 04 15). Il ruolo del professionista nei reati tributari. Tratto il giorno 07 15, 2015 da IPSOA:

<http://www.ipsoa.it/documents/fisco/professioni/quotidiano/2015/04/15/il-ruolo-del-professionista-nei-reati-tributari?p=1>

LA REPUBBLICA. (2015, 05 27). Fisco, scambio automatico di informazioni tra Ue e Svizzera. Tratto il giorno 06 03, 2015 da [repubblica.it](http://www.repubblica.it): http://www.repubblica.it/economia/2015/05/27/news/fisco_svizzera_europa-115367891/

LANZI, A., & ALDROVANDI, P. (2014). Diritto Penale Tributario. Milano: CEDAM.

LOCONTE, S. (2014, 12 30). Raddoppio termini con paletti. ITALIA OGGI, 28.

MAISTO, G. (1998). Iscrizione anagrafica e residenza fiscale ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Corriere Tributario, 5, 222.

MANNA, R. (2006). Misure di contrasto all'elusione fiscale: la presunzione di residenza introdotta dal D.L. n. 223 del 2006. Il Fisco(30), 4614.

MARIANETTI, G. (2013). Decisivo il domicilio nella determinazione della residenza fiscale. Corriere Tributario, 47, 3738.

MCGOWAN, J. R. (1963, giugno). A Plea for a Policy: Let the Sinners Come Marching In. American Bar Association Journal, 49, 550-553.

McMAHON, E. (2012). Remarks by Acting Assistant Secretary Emily McMahon at the NY State Bar Association Annual Meeting. NY State Bar Association. New York.

MELIS, G. (1995). La nozione di residenza fiscale delle persone fisiche nell'ordinamento tributario italiano. Rassegna Tributaria, 6, 1034.

MESSINA, S. M. (2013). Adeguamenti e distorsioni nella disciplina sul monitoraggio. Strumenti finanziari e fiscali, 7-10.

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE. (2015, 02 23). Protocollo che modifica la Convenzione del 9 marzo 1976 per evitare le doppie imposizioni e per regolare talune altre questioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio. Tratto il giorno 06 03, 2015 da mef.gov: <http://www.mef.gov.it/inevidenza/documenti/protocollo.pdf>

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE. (2015, 02 26). ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DEL PRINCIPATO DEL LIECHTENSTEIN SULLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI IN MATERIA FISCALE. Tratto il giorno 06 03, 2015 da tesoro.it: [http://www.tesoro.it/inevidenza/documenti/CARTA TRATTATI ACCORDO x PROTOCOLLO 10 02 2015 - TESTO ITALIANO xDEF 13.02.2015x.pdf](http://www.tesoro.it/inevidenza/documenti/CARTA_TRATTATI_ACCORDO_x_PROTOCOLLO_10_02_2015_-_TESTO_ITALIANO_xDEF_13.02.2015x.pdf)

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE. (2015, 03 02). ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DEL PRINCIPATO DI MONACO SULLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI IN MATERIA FISCALE. Tratto il giorno 06 03, 2015 da tesoro.it

ro.it:http://www.tesoro.it/inevidenza/documenti/All_1_TIEA_ITALY_MONACO_26_02_2015_ITALIAN_VERSION_DEFINITIVO.pdf

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE. (2015, 02 26). PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DEL PRINCIPATO DEL LIECHTENSTEIN SULLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI IN MATERIA FISCALE. Tratto il giorno 06 03, 2015 da tesoro.it:

http://www.tesoro.it/inevidenza/documenti/CARTA_TRATTATI_PROTOCOLLO_AGGIUNTIVO_10_02_2015_-_TESTO_ITALIANO_xDEF_13.02.2015x.pdf

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE. (2015, 03 02). PROTOCOLLO ALL'ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DEL PRINCIPATO DI MONACO SULLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI IN MATERIA FISCALE. Tratto il giorno 06 03, 2015 da tesoro.it:

http://www.tesoro.it/inevidenza/documenti/All_2_ITALY_MONACO_PROTOCOL_26_02_2015_ITALIAN_VERSION_DEFINITIVO.pdf

MOLO, G. (2012). L'adozione del modello dello scambio automatico delle informazioni: l'implementazione del regime FATCA in Svizzera e le sue implicazioni. *Rivista Ticinese di Diritto*, II, 715-726; 719-720.

MORO, D. (2014). *Il Gruppo Bilderberg- L'élite del potere mondiale*. Milano: Aliberti Editore.

ODETTO, G., & VALENTE, P. (2006). La presunzione di residenza fiscale in Italia delle Holding estere controllate o amministrate da soggetti italiani. *Pratica Fiscale Professionale*(34), 18.

OECD. (2014, 10). 7th meeting of the Global Forum on Transparency and Exchange of Information for Tax Purposes - Statement of Outcomes. Tratto il giorno 06 03, 2015 da oecd.org:

<http://www.oecd.org/tax/transparency/statement-of-outcomes-gfberlin.pdf>

OECD. (2014, 02 13). Standard for Automatic Exchange of Financial Account Information. Tratto il giorno 06 03, 2015 da oecd.org:

<http://www.oecd.org/ctp/exchange-of-tax-information/automatic-exchange-financial-account-information-common-reporting-standard.pdf>

OECD. (2014, 07 21). Standard for Automatic Exchange of Financial Account Information in Tax Matters. Tratto il giorno 06 03, 2015 da oecd.org:

<http://www.keepeek.com/Digital-Asset-Management/oecd/taxation/standard-for-automatic-exchange-of->

Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Milano. (2015). Gruppo di studio voluntary disclosure - Documento di Studio n. 1/2015. Milano: ODCEC.

PARILLO, K. A. (2013). Treasury Working to Expand FATCA Agreement Network. TAX NOTES, 568.

PERINI, A. (2003). Considerazioni sulla natura oggettiva o soggettiva delle cause di esclusione della punibilità previste dai condoni fiscali. Rassegna Tributaria (3), 937.

PERINI, A. (2015). Voluntary disclosure: l'elenco incompleto delle fattispecie non punibili. IL FISCO, 348-353.

PIAZZA, M., BONO, M., & FOLLI, M. (2015). Collaborazione volontaria: la procedura. Il Fisco, 333-338.

PIVA, D. (2015). Effetti penali della "voluntary disclosure". Corriere Tributario, 4, 259-265.

POVOLO, E. (2014). IL PROTOCOLLO FACTA E OCSE E LA FINE DEL SEGRETO BANCARIO INTERNAZIONALE. COME FUNZIONA LA NORMATIVA FACTA ED IL SUO RUOLO NEL CROLLO DEL SISTEMA BANCARIO. VICENZA.

Redazione Fiscal Focus. (2015, 05 27). RW: la soglia di esenzione in UNICO 2015. Tratto il giorno 06 26, 2015 da www.fiscal-focus.info: <http://www.fiscal-focus.info/l-esperto-risponde/rw-la-soglia-di-esenzione-in-unico-2015,3,28015>

RICCA, F. (2014). Riforma del ravvedimento operoso per rafforzare la compliance . Corriere Tributario, 326.

SANTAMARIA, B. (2015). La voluntary disclosure e il rientro dei capitali. Roma: Bancaria Editrice.

SANVITO, C. (2015). La voluntary disclosure evita la confisca di prevenzione sui proventi da reati tributari? IL FISCO, 838-845.

SENATO DELLA REPUBBLICA. (s.d.). Atto Camera 2577 - XVII Legislatura.

Tratto da SENATO DELLA REPUBBLICA:

<http://www.senato.it/leg/17/BGT/Schede/Ddliter/44733.htm>

SIA PARTNERS. (2014, 12 05). CRS: il nuovo standard per lo scambio automatico di informazioni in ambito fiscale ed i principali impatti per le Istituzioni Finanziarie.

Tratto il giorno 06 07, 2015 da www.sia-partners.com:

<http://blogitalia.sia-partners.com/20141205/crs-il-nuovo-standard-per-lo-scambio-automatico-di-informazioni-in-ambito-fiscale-ed-i-principali-impatti-per-le-istituzioni-finanziarie-7/>

SOPRANZETTI, D. (2015). Antiriciclaggio, monitoraggio fiscale e voluntary disclosure. MILANO: GIUFFRE' EDITORE S.P.A.

SQUEO, F. (2015, Febbraio). La procedura e il costo dell'emersione. IL FISCO- Le Guide, 37-68.

TAGLIAMONTE, I. (2010). Crisi finanziarie e cooperazione internazionale. Roma: Edizioni Polimata.

THOMSON REUTERS. (2014, 07 16). FACTA INTERGOVERNMENTAL AGREEMENT. Tratto il giorno 06 01, 2015 da <http://fatca.thomsonreuters.com/>:

<http://fatca.thomsonreuters.com/about-fatca/intergovernmental-agreement/>

TOMMASSINI, A. (2015). Voluntary Disclosure, orientarsi tra le cause ostative. Corriere Tributario (18), 1355.

VALENTE, P. (2009). I Tax Information Exchange Agreements (TIEAs), Disposizioni Ocse su scambio di informazioni con paradisi fiscali. IL FISCO, 1 (35), 5781-5791.

VALENTE, P., & VINCIGUERRA, L. (2013). SCAMBIO DI INFORMAZIONI - Profili applicativi nelle verifiche. Milano: Wolter Kluwer Italia s.r.l.

VIAL, E. (2006). Riflessioni sulla nuova presunzione di residenza delle società "esterovestite" e rapporto con le Convenzioni internazionali. Il Fisco (35), 5484.

VORPE, S., & MOLO, G. (2013). L'Accordo FATCA tra la Svizzera e gli USA. Rivista Ticinese di Diritto, I, 677-704.